

# LA STAMPA

Link:

<https://www.lastampa.it/viaggi/italia/2021/08/26/news/48-ore-a-reggio-emilia-la-citta-dal-grande-passato-e-dal-presente-vivace-1.40636129>

26 Agosto 2021

48 ore a Reggio Emilia, la città dal grande passato e dal presente vivace



Reggio Emilia Stazione AV di Santiago Calatrava 2 (Foto Kai-Uwe Schulte-Bunert)

Chiusa tra due vicine ingombranti come Parma e Modena, la più discreta Reggio Emilia regala al visitatore molto più di quel che si aspetterebbe. La meraviglia va ben oltre la scontata fama gastronomica della patria del Parmigiano Reggiano, del locale aceto balsamico, dei salumi reggiani (prosciutto crudo e cotto, coppa, mortadella, salami e cotechini) accompagnati dal gnocco fritto, dei cappelletti, dell'erbazzone.



Senza dimenticare il Lambrusco reggiano: l'area vitivinicola della sua provincia è più estesa di quella più nota di Modena. Ma Reggio Emilia è anche arte, architettura, musica, teatro, senso civico e i resti di una

passione politica che, tra miti della Resistenza e lotte sociali, ha influenzato la toponomastica più che in qualunque altro capoluogo italiano. È la città di pittori come Correggio, Antonio Fontanesi, Antonio Ligabue e Marco Gerra. Del poeta Ludovico Ariosto. Di Nilde Iotti, prima Presidente donna della Camera dei deputati. Di giganti dello spettacolo come Cesare Zavattini e Romolo Valli. E ha sfornato nel Novecento un'impressionante serie di cantati: Iva Zanicchi, Zuccherò, I Nomadi e Luciano Ligabue. Senza dimenticare il genio industriale Max Mara con i vecchi impianti trasformati in museo d'arte contemporanea. E il Tricolore che Reggio ha regalato all'Unità d'Italia. Una città dove palazzi, chiese e teatri testimoniano un grande passato. E dove i colori delle facciate delle case - gialle, rosse, arancio, verdi, azzurre - raccontano la vivacità dei suoi abitanti.

## PRIMO GIORNO

### MATTINA

La vista inizia nell'immensa piazza Martiri del 7 luglio 1960 con i contigui piazza della Vittoria e Parco del Popolo. Probabilmente l'unica spianata urbana italiana che ospita tre teatri: [l'Ariosto, il Cesare Zavattini e il Municipale Romolo Valli](#). Quest'ultimo è un tipico teatro d'opera italiano di metà Ottocento con facciata neoclassica e interno barocco. La sala ellittica, colorata di bianco e oro, racchiude quattro ordini di palchetti, il palco reale e la loggia.



Reggio Emilia, Teatro Romolo Valli (foto Marco Moretti)

Visite guidate permettono di ammirare i dipinti allegorici del soffitto, da cui pende il grande lampadario di cristallo, i tre sipari affrescati e, nel sottotetto, una straordinaria collezione di macchine teatrali. A sinistra del teatro, c'è il [Palazzo dei Musei](#) con esposizioni che spaziano dalle scienze naturali all'arte, dall'etnografia all'archeologia. Sul lato opposto della spianata, un edificio eclettico ospita la [Galleria Parmeggiani](#), una casa museo con una collezione di falsi d'autore con in ballo pittori come Velasquez, Van Eyck e El Greco.

### POMERIGGIO

Da piazza Martiri, via Crispi porta in piazza Del Monte dominato dal cinquecentesco Hotel Posta, da dove in pochi passi si raggiunge piazza Prampolini, il cuore di Reggio, chiusa su tre lati dal Palazzo del Monte di Pietà dominato dalla Torre dell'Orologio, dal Duomo e dal Municipio. La Cattedrale con la facciata romanica ospita all'interno una pala d'altare del Guercino nella cappella Fiordibelli.



Reggio Emilia, Municipio (foto Marco Moretti)

Il Municipio comprende Museo e sala del Tricolore: racconta come nacque la bandiera nazionale e la storia risorgimentale di Reggio. Tra Duomo e Municipio s'apre il vicolo del Broletto, un sottopasso situato dove nel Quattrocento c'era il cimitero della Cattedrale: ospita botteghe gastronomiche come l'Antica Salumeria Pancaldi e la Casa del Miele (vende latticini di mucca rossa reggiana e ripieno per i cappelletti). Il Broletto collega piazza Prampolini a piazza San Prospero, sede del mercato e dell'omonima basilica, la più preziosa di Reggio: fondata nel 997, fu arricchita all'esterno nel Cinquecento con sei leoni in marmo rosso di Verona, venne poi barocchizzata nel Settecento, all'interno s'ammirano gli affreschi di Camillo Procaccini e Bernardino Campi nel presbiterio e nell'abside che domina uno stupendo coro il legno del Quattrocento. Da qui, seguendo via San Carlo, si raggiunge l'elegante piazza Fontanesi, una spianata rettangolare ingentilita da decine di tigli: è il fulcro della movida reggiana.



Reggio Emilia, case su via Emilia San Pietro (foto Marco Moretti)

## CENA

Il **ristorante A Mangiare** (viale Monte Grappa 3) è una riuscita contaminazione tra tradizione reggiana e cucina basca, frutto dell'incontro tra lo chef Olatz Agoues e la sommelier Donatella Donati. I cappellacci all'alga spirulina ripieni di crostacei, con crema di fave, capperi e crudo di gambero rosso riassumono al meglio il mix creativo di questa coppia di ristoratori.

## SECONDO GIORNO

### MATTINA

La via Emilia è la strada dello shopping sui due lati. Percorrendo quello porticato a San Pietro, al numero 27 s'incontra il quattrocentesco Palazzo Sacrati: è privato ma merita di entrare nell'androne per gettare lo sguardo sul meraviglioso patio. Poco oltre, [la chiesa di San Pietro annuncia gli omonimi chiostri](#) - un colossale complesso monastico del Cinquecento - impiegati per spettacoli all'aperto e per mostre di fotografia e arte contemporanea.



Reggio Emilia, Chiostro di San Pietro (foto Marco Morotti)



Reggio Emilia, Palazzo Sacrati (foto Marco Morotti)

### POMERIGGIO

Sul versante opposto dell'arteria, a 2 chilometri dal termine della via Emilia Santo Stefano, in via Fratelli Cervi 66, si raggiunge la [Collezione Maramotti](#), l'ex fabbrica di Max Mara costruita nel 1951. Achille Maramotti, il creatore della famosa casa di moda era un grande collezionista d'arte. Negli spazi ridisegnabili dello stabilimento dismesso, nel 2007 ha aperto un museo d'arte contemporanea ricco di centinaia di opere create dopo il 1945: tele e sculture dei maggiori artisti, da Francis Bacon a Lucio Fontana, e dei più importanti movimenti, dall'Arte povera alla Transavanguardia. La permanente comprende 200 opere, a cui si sommano le mostre temporanee. Le visite accompagnate sono gratuite: è obbligatoria la prenotazione. Dall'arte all'architettura contemporanea, una breve corsa in auto (5 km dal centro) porta alla Stazione Mediopadana dell'Alta Velocità progettata da Santiago Calatrava come un'onda lunga 483 metri nell'inseguirsi di 457 portali in acciaio bianco.



Reggio-Emilia, case nel Centro Storico (foto Marco Moretti)

## CENA

**[Trattoria La Morina](#)** (C.so Garibaldi n. 24/D) serve ricette reggiane tradizionali a prezzi contenuti: cappelletti in brodo, tortelli verdi o di zucca, erbazzone, polenta con porcini dell'Appennino, spongata reggiana.



Reggio Emilia, in bici nel Centro Storico (foto Marco Moretti)

## REGGIO IN BICICLETTA

Reggio Emilia è la città più ciclabile d'Italia con una rete di 178 chilometri di ciclovie. Si basa su 12 piste, lunghe da 5 a 12 chilometri, e su di un anello ciclabile di 4,5 chilometri che circonda il centro storico.

Informazioni a [visitemilia.com](http://visitemilia.com)

**CERVAREZZA**

**Cerwood: meta top per Visit Emilia**

Tra i consigli per un'avventura estiva nel verde, Visit Emilia include anche il parco di Cerwood. «Grazie a 27 percorsi sospesi tra i faggi secolari di Cervarezza Terme - si legge in un piccolo vademecum per giovani esploratori, che riguarda la zona di Reggio, Parma e Piacenza - Cerwood non delude le aspettative». Il parco avventura del nostro Appennino si conferma dunque la meta perfetta per divertirsi a contatto con la natura, rimanendo tra l'altro in completa sicurezza. «Ciò non significa - prosegue - che non serva coraggio. Dopo aver superato le prove, contrassegnate da diversi colori, i più audaci si trovano di fronte al Percorso Impossibile e alla Grande Tirola, famosa per la discesa di 100 metri in carrucola». Per chi poi, dopo un pomeriggio avventuroso volesse concedersi i piaceri della buona tavola, c'è sempre «La Balta d'Oro di Castelnuovo ne' Monti - viene consigliato - con una cucina tradizionale casalinga incentrata su funghi e tartufi (quando è stagione) che ben si sposa con una visita alla Pietra di Bismantova».



# Itinerari a misura di bambini da Cerwood fino a Piacenza

Ecco tre proposte per passare una giornata all'insegna dell'avventura e nel verde Da Cervarezza passando dal parco dei Cento Laghi nel Parmense alla Val Trebbia

**VENTASSO.** Tutta l'area compresa entro il perimetro di Visit Emilia e dell'Appennino emiliano è in realtà un grande parco avventura. Ecco allora che una gita a misura di bambino tra ponti, passerelle e carrucole può diventare lo spunto per un tuffo più in profondità nell'anima enogastronomica e artistica delle province di Reggio, Parma e Piacenza.

## CERWOOD

Il centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità è una virtuosa parentesi didattica all'interno di quello che è il parco avventura più grande d'Italia. Presentandosi come "Un bosco di emozioni", Cerwood non tradisce le aspettative grazie a 27 percorsi sospesi tra i faggi secolari di Cervarezza Terme. I moschettoni intelligenti consentono di approcciare tutte le sfide con la garanzia

della piena sicurezza: discese in zipline, passaggi da un albero all'altro e ponti tibetani perdono così la connotazione di pericolo per concentrarsi sul divertimento.

Se il relax post-avventura è assicurato dalle vicine terme di Cervarezza, i piaceri del pa-

---

**Il centro di educazione all'ambiente reggiano offre ben 27 percorsi tra i faggi secolari**

---

lato sono affidati a templi della buona tavola come La Baita d'Oro di Castelnuovo Monti e l'agriturismo Rio Riccò di Busana, dove i piatti tipici della zona, dai tortelli ai cappelletti, vengono preparati con ingredienti prodotti dalla stessa azienda agricola. Non proprio

adiacente ma comunque raggiungibile in circa un'ora, il Castello di Rossena è un autentico gioiello architettonico.

## "FORESTAVVENTURA"

Sotto le vette e tra i boschi del Parco regionale dei Cento laghi, Forestavventura è un assaggio di adrenalina in totale sicurezza a Pratospilla (Parma). Oltre ai percorsi studiati per tre livelli di difficoltà, con prove adeguate alla diversa preparazione degli aspiranti Tarzan, il Parco propone anche escursioni naturalistiche guidate e rilassanti passeggiate in famiglia. Per chi ai piedi preferisce i pedali, il sellino e le due ruote, è inoltre disponibile un servizio di noleggio mountainbike.

La voglia di assaporare l'Emilia offre l'occasione per inoltrarsi nella Valditacca, dove l'albergo ristorante da Rita pro-

pone piatti dominati dal gusto inconfondibile del Parmigiano Reggiano. Vale inoltre la pena spingersi fino a Monchio delle Corti, centro polivalente che rappresenta un luogo privilegiato per lo studio e la memoria del poeta Attilio Bertolucci.

## LA VAL TREBBIA

Crocevia di sentieri ai piedi del monte Tre Abati, il Parco avventura Val Trebbia è un florilegio di percorsi acrobatici tra gli alberi nell'area naturale di Coli (Piacenza).

A poca distanza, Bobbio si presenta con il suo intreccio di vie e vicoli come uno dei Borghi più belli d'Italia. Perla della Val Trebbia, il Borgo dei Borghi (l'attuale detentore del titolo) offre un menu culturale estremamente variegato, dall'abbazia di San Colombano al Castello di Malaspina.





Alcuni ragazzi impegnati nelle attrazioni del parco avventura Cerwood, a Cervarezza, sull'Appennino reggiano

la Repubblica

# Parma

Link:

[https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/08/19/news/alberi\\_in\\_cammino\\_sul\\_monte\\_barigazzo-314533332/](https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/08/19/news/alberi_in_cammino_sul_monte_barigazzo-314533332/)

27 Agosto 2021

## La lunga Estate delle Pievi: domenica un triplo appuntamento



**CONCERTI E VISITE GUIDATE, MOMENTI UNICI IN LUOGHI DI RARA BELLEZZA: UNA GIORNATA FRA CASTELGUELFO, VALMOZZOLA E LESIGNANO**

Domenica 29 agosto in programma un triplo appuntamento di Estate delle Pievi.

La Pieve di Castelguelfo omaggia il Bel Canto Italiano, a Valmozzola la passeggiata storico-naturalistica alla scoperta delle bellezze intorno alla Chiesa di Mariano e il coro gospel Cake & Pipe. Infine il concerto per liuto Musiche inglesi della corte elisabettiana (sec. XVI-XVII) per la rassegna ABSOLute.

Concerti e visite guidate, momenti unici in luoghi di rara bellezza. È la lunga Estate delle Pievi che domenica 29 agosto propone tre appuntamenti: nella Pieve di Castelguelfo la visita guidata e il concerto Sulle ali del canto, l'itinerario guidato nella Chiesa di Mariano (Valmozzola) e l'esibizione

del coro gospel Cake & Pipe, infine il concerto per liuto nella Pieve di Lesignano de' Bagni con visita alla chiesa.



Domenica 29 agosto alle 18.15, il concerto *Sulle ali del canto- Scene d'opera* celebra il Bel Canto Italiano nella Pieve di Castelguelfo (Fontevivo). Al centro della serata due dei migliori allievi dell'Accademia Carlo Bergonzi di Busseto: il soprano giapponese Manami Aoki e il baritono americano José Louis Maldonado, accompagnati al pianoforte dal maestro Roberto Barrali. I due cantanti eseguiranno un vasto programma di romanze d'opera che va dal periodo verista, a Mozart, Puccini, passando per Verdi e Rossini, regalando al pubblico le più belle pagine del melodramma per soprano e baritono. Non mancheranno inoltre assoli al pianoforte suonati in modo magistrale dal Maestro Roberto Barrali, tra questi la Parafraresi su "Tosca" di G. Puccini e il suggestivo intermezzo dalla "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni. Tra i pezzi lirici, una nota di ilarità con il gustoso e divertente "Duetto buffo di due gatti" di G. Rossini.

Prima del concerto, alle 17.00 sarà possibile conoscere la storia della Chiesa di Santa Maria Maddalena, nota anche come Pieve di Castelguelfo, grazie alla guida specializzata Giulia Greci. Luogo di culto dalle forme romaniche e neogotiche, innalzato probabilmente nel XIII secolo e dotato di un ricovero per i pellegrini che percorrevano la via Francigena fino a Roma. La facciata a capanna si caratterizza per l'ampia arcata a tutto sesto in corrispondenza dell'originaria copertura a volta.

Il concerto si terrà nel cortile interno della Pieve con una capienza massima di 100 persone, in caso di maltempo si svolgerà dentro la chiesa con capienza massima di 80 persone.

L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria: Tel.: 349 4551781 E-mail [amicidicastelguelfo@gmail.com](mailto:amicidicastelguelfo@gmail.com)

Occorre essere muniti di Green Pass.



Una passeggiata tra natura e musica è l'appuntamento di domenica 29 agosto alle ore 18.00, un percorso storico-naturalistico intorno alla Chiesa di Mariano, a Valmozzola, alla scoperta dei vecchi mulini. Segue l'esibizione del coro gospel Cake & Pipe diretto dal Maestro Roger Catino, affermato professionista e musicista in ambito nazionale e internazionale. Versatilità ed entusiasmo nel fare musica insieme contraddistinguono questo coro composto da trenta elementi, appassionati di gospel e negro-spiritual, sperimentano con interesse e curiosità diversi generi musicali.

Il teatro d'eccezione per questo concerto sarà la Chiesa dei Santi Gervaso e Protaso a Mariano, luogo di culto romanico, completamente ricostruito in stile neoclassico nel XVIII secolo. La facciata a capanna e intonacata, superato l'ampio sagrato, la chiesa si sviluppa su un impianto basilicale a tre navate affiancate da tre cappelle; all'interno la navata centrale è coperta da una volta a botte lunettata e affrescata.

L'evento è gratuito e si svolge all'aperto con un massimo di 150 persone.

Per info: Comune di Valmozzola

Tel.: 0525 67144 E-mail: [l.galli@comune.valmozzola.pr](mailto:l.galli@comune.valmozzola.pr)

Occorre essere muniti di Green Pass.



Domenica 29 agosto il terzo appuntamento della rassegna ABSOLute. Romanico parmense è alla Pieve di San Michele a Lesignano de' Bagni, il ciclo di visite guidate accompagnate concerti di musica per liuto nell'ambito di Estate delle Pievi. ABSOLute è organizzata dai Comuni di Langhirano, Lesignano de' Bagni e Tizzano Val Parma in collaborazione con Melusine associazione culturale, ed è stata ideata da Alessandra Mordacci che ne cura anche la direzione artistica. Alle ore 18.00 si svolge la visita guidata allo storico edificio condotta da Lia Simonetti; a seguire la talentuosa Aurora Manfredi, studentessa del conservatorio "A. Boito" di Parma, esegue "Musiche inglesi della corte elisabettiana (sec. XVI-XVII)" con un liuto a 8 cori. In programma brani dal John Sturt's Lute Book, conservato alla British Library di Londra, brani di J. Dowland, F. Pilkington e Anthony Holborne.

Il concerto sarà nella chiesa di San Michele Arcangelo, a Lesignano de' Bagni sulle colline della Val Parma. L'edificio, eretto in epoca medievale, viene ricostruito alla fine del '400 con forme molto diverse da quelle originarie; dell'antica pieve si conservano il prezioso portale del XII secolo, l'affresco trecentesco dell'abside che raffigura Cristo Pantocrator e una campana datata 1363. La chiesa oggi si sviluppa su una pianta a croce latina con tre navate sostenute da colonne in pietra e un'abside semicircolare. Nel portale laterale sud, d'arenaria, si possono ammirare una lunetta con la tipica croce matildica e, negli stipiti, iscrizioni graffite concepibili come testimonianza del passaggio dei pellegrini lungo la Via del Sale.

L'evento è gratuito con prenotazione obbligatoria: Tel. 338 6310900 E-mail: [info@melusine.it](mailto:info@melusine.it)  
Occorre essere muniti di Green Pass.

Estate delle Pieve è la rassegna di concerti, spettacoli e visite guidate nei gioielli spirituali del parmense, promossa da Provincia di Parma insieme ai Comuni nell'ambito di Parma 2020-2021, con il contributo di Fondazione Cariparma, MIC e Fondazione Monteparma.

Per informazioni: Estate delle Pieve

Visit Emilia (lat di Parma), tel. 0521 218889 [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com)

**Venerdì**  
«La magica notte  
dei ricordi»  
al Porto di Mezzani



» Venerdì 6 agosto il Porto Turistico Fluviale di Mezzani ospita un evento dedicato alla musica che ha fatto la storia dei locali notturni di mezzo mondo: «La magica notte dei ricordi». I dj Massi e Lucio con i percussionisti Gabos (ex New Bisbi) e Max (dal

Bahiana Group) riporteranno alla memoria l'afro, il funky, l'electro, il brasil e il sambareggae degli anni '70/'80/'90. All'aperto, sotto un tetto di stelle e con la compagnia del Po. Una serata tra divertimento, nostalgia e tanta musica accompagnati da

torta frita e salame, fritto misto con patate e birra alla spina. L'ingresso è libero con prenotazione su Whatsapp al numero 370/3557245 (Gianpietro). In caso di pioggia l'evento sarà annullato e riprogrammato in seguito. (p.pett.)

**Rassegna** Dal 10 agosto «Musica nelle corti di Monchio»

## In Val Cedra la musica barocca: tre concerti dedicati a Bach e Vivaldi

Nelle chiese un festival per riscoprire un genere raro da incontrare

» In val Cedra rivive la musica barocca. Tre i concerti in cartellone, in agosto, tutti dedicati a maestri assoluti del Seicento e del Settecento come Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi.

I tre concerti fanno parte della rassegna «Musica nelle corti di Monchio», organizzata dall'associazione «Giuseppe Micheli» di Parma con la collaborazione della Proloco di Monchio e del centro studi «La giovane montagna».

La rassegna ha il patrocinio della diocesi di Parma, della parrocchia e del Comune monchiese. È inoltre parte del progetto «Appennino parmense, un bene comune» realizzato con il contributo di Fondazione Cariparma.

La rassegna, voluta da Corrado Mansanti dell'associazione «G. Micheli», è nata per valorizzare il territorio di Monchio e per far scoprire a chi vive in Appennino la bellezza della musica barocca. Questa è la prima edizione ma, come afferma Francesco Monica, uno degli artisti che si esibiranno, «vorremmo ripeterla l'anno prossimo e farne un appuntamento fisso



**Tenore**  
Francesco Pavesi  
si esibirà  
nel primo  
concerto.

delle estati a Monchio, per rilanciare la cultura in Appennino e far avvicinare il pubblico locale ad un genere di musica raro da incontrare».

Tutti i concerti si terranno nelle chiese del territorio di Monchio. In apertura e in chiusura degli spettacoli verrà dato spazio ad alcune letture dalle sacre scritture.

Il primo appuntamento, «Concerto di San Lorenzo», martedì 10 agosto alle 21 nella chiesa di Monchio: un concerto per voce e organo in cui Francesco Pavesi e Milena Mansanti eseguiranno musiche di Bach, Bellini, Mozart, César Franck e Alessandro Stradella.

**La chiesa di Monchio**  
Prima e dopo ogni concerto verranno lette pagine sacre.

Giovedì 12, sempre alle 21, «A spasso con Bach: un viaggio nel mondo delle suites bachiane». L'appuntamento sarà nella chiesa parrocchiale di Trefiumi, dove Francesco Monica, diplomato in pianoforte e clavicembalo al Conservatorio di Parma, eseguirà due suites del grande compositore tedesco.

Finale sabato 14 agosto, alle 17.30 nella chiesa di Rigoso, con il concerto «Violino e cembalo: alla scoperta del violino barocco».

Davide Medas e Francesco Monica, grazie alle musiche di autori quali Dario Castello, Giovanni Antonio Pandolfi Mealli, Arcangelo Corelli e Antonio Vivaldi percorreranno insieme al pubblico l'evoluzione della tecnica violinistica durante il Seicento e il Settecento.

«Ho dato grande spazio alla figura di Bach perché in lui si realizza la sintesi di vari movimenti - spiega Francesco Monica - È ideale per avvicinare il pubblico alla musica antica, dato che mescola soluzioni ardite e armoniose arrivando a dissolvere i tempi di danza nel contrappunto».

**Riccardo Zinelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Stasera a Torrechiara Festival «Tebaldi», i Filarmonici di Bologna tra Mozart e Haydn



**Sul podio**  
Il maestro  
Carlo Piazza.

» La venticinquesima edizione del Festival di Torrechiara Renata Tebaldi si conclude stasera con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, diretti dal maestro Carlo Piazza, che eseguiranno la sinfonia dall'opera «L'isola disabitata» di Haydn e le sinfonie n. 38 in Re maggiore K. 504 «Praga» e n. 41 in Do maggiore K. 551 «Jupiter» di Mozart.

Nel 1970 il Teatro Comunale di Bologna decide di istituzionalizzare l'ensemble per promuovere la cultura e l'eccellenza artistica. Nascono così i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna. Sotto la direzione del M<sup>o</sup> Angelo Ephrikian, allievo prediletto di Malipiero ed eminente studioso vivaldiano, l'orchestra si afferma come una delle migliori realtà della musica barocca.

Nella loro intensa attività concertistica i Filarmonici sono stati affiancati da solisti come Franco Gullì, Mischa Maisky, Jean-Pierre Rampal, Ruggiero Ricci, Bruno Canino, Dimitri Ashkenazy, Michele Campanella, Jörg Demus. Nel 1989 iniziano un'importante collaborazione discografica con il M<sup>o</sup> Riccardo Chailly e la Decca.

Il programma è improntato al miglior classicismo viennese, con due tra i più maturi lavori sinfonici mozartiani e un'ouverture di raro ascolto di Haydn.

Gli organizzatori ricordano sempre che i posti disponibili sono solo 99, prenotabili in precedenza e in via di esaurimento. I biglietti sono acquistabili al costo di 20 euro più diritti di prenotazione, sia online sul sito [www.festivaldotorrechiara.it](http://www.festivaldotorrechiara.it), sia a Parma presso il Parma Point di via Garibaldi e a Langhirano alla Pro Loco in piazza Ferrari.

r.s.

## Stasera Il baritono verdiano per eccellenza al Parco delle Terme

### Luca Salsi, l'uomo e l'artista a «Lesignano respira cultura»



**Due esperti di razza**  
Stasera con Salsi ci saranno anche il giornalista Vittorio Testa e il regista Mario Lanfranchi.

» Uno degli appuntamenti più attesi della rassegna «Lesignano respira cultura» vede protagonista stasera, alle 21.30 al Parco delle Terme, una personalità che proprio a Lesignano è cresciuta, e che da lì ha preso il volo diventando il baritono verdiano di riferimento nel mondo: Luca Salsi.

Il Regio di Parma, il San Carlo di Napoli, il Teatro alla Scala di Milano, il Metropolitan di New York, la Royal Opera House di Londra, la Washington National Opera, la Los Angeles Opera, il Liceu di Barcellona, il Teatro dell'Opera di Roma sono solo alcuni tra i palcoscenici calcati dall'artista. Spiegano i curatori della serata: «Ha girato il mondo, ha portato l'opera e la sua voce nei teatri più famosi del mondo. Luca, però, non ha perso la sua spontaneità, l'aria emiliana da uomo buono, ironico e sagace, con una grande cultura musicale e una risata contagiosa. È rimasto fedele alle sue origini e al suo territorio, legato alla tradizione verdiana che è il cavallo di battaglia



della sua carriera lirica».

Questa sera Salsi non sarà solo. Ad accompagnarlo per la parte musicale il maestro Milo Martani; nella parte del racconto due personalità eccellenti, di rara competenza nell'ambito della lirica, il giornalista Vittorio Testa e il regista Mario Lanfranchi.

Una chiacchierata capace di togliere alla lirica quel velo di esclusività, riportandola al suo pubblico originario quando era un'occasione di unione di tutte le fasce sociali. «Luca - dicono ancora i curatori della serata - salirà sul palco non solo da cantante,

ma a raccontare se stesso, l'uomo ed il cammino di vita che lo ha portato ad essere oggi un personaggio tanto amato da chi è appassionato del bel canto. Ha sofferto, insieme con tutto il mondo degli eventi, delle restrizioni legate alla pandemia. Gli è mancato il pubblico. Ora vuole esserci per tornare a confrontarsi proprio con le platee, a sentire il calore al di là del boccascena, per tornare a suscitare emozioni, con la voce prima di tutto».

Ingresso gratuito su prenotazione. Tel. 350 0882900.

r.s.

**Ermo Colle**  
Alla Casa  
della Musica  
«Togliatti  
mon amour»



» Il palio «Ermo Colle» fa tappa stasera a Parma, alle 21.15 alla Casa della Musica, con il quarto spettacolo in gara, «Togliatti mon amour». Carlotta Piraino è autrice e attrice dello spettacolo nato dall'incontro reale con un cliente della prostituzione da strada. Lo spettacolo è uno studio sull'anonimato: come si può raccontare la verità di un incontro se una delle due persone non si può mostrare? Il palio, alla sua ventesima edizione, rientra nel calendario di Parma Capitale Italiana della Cultura 2021: [www.ermocolle.eu](http://www.ermocolle.eu), tel. 0521 031170 - [info@lacasadellamusica.it](mailto:info@lacasadellamusica.it). L'ingresso è gratuito. Prenotazione su App Parma 2020+ 21.

r.s.

## Stasera alle 21

### Pieve di Scurano, «L'ombra della luce» in note

**«Estate nelle Pieve»**  
Il concerto di stasera è a ingresso libero.

» Un viaggio sorprendente alla scoperta di diversi linguaggi musicali e una location suggestiva, avvolta in un paesaggio verdeggianti, per il concerto «L'ombra della luce», stasera alle 21. Nella Pieve di Scurano, Neviano degli Arduini, si incontrano culture e sonorità lontane attraverso il racconto di Elisa Sandrini (piano e voce), Alessandro Ricci (chitarra) e Daniele Donadelli (fisarmonica). Musicisti e compositori di grande esperienza, propongono con eleganza e maestria un repertorio ricco ed eclettico che spazierà dal pop al country, passando per il jazz e il tango. La Pieve dei Santi Ippolito e Cassiano, nota anche come Pieve di Scurano, è una chiesa dalle forme romaniche e barocche, costruita alla fine del XI secolo. Ingresso gratuito con un massimo di 70 persone. Per informazioni e prenotazioni: tel.: 0521 345466. L'appuntamento rientra nel cartellone di «Estate delle Pieve», [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com).

r.s.

**ESTATE DELLE PIEVI**

**Tra «capricci» e canti gospel**

**S**i avvia a conclusione l'Estate delle Pievi, tradizionale rassegna di concerti, spettacoli e visite guidate serali tra i capolavori del romanico parmense. **Lunedì 23** alle 21, nella pieve di Barbiano (Felino), *Capricci Verdiiani*, una divagazione attraverso brani del maestro di Busseto: la Romanza da salotto a due violini, e il Capriccio per violino solo. Sarà inoltre presentato il libro *27 Studi-Capricci per violino solo*, di Paolo Mora. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria (0521.33.59.49). **Domenica 29**, dalle 18, una passeggiata tra natura, storia e musica intorno alla chiesa di Mariano (Valmuzzola), alla scoperta dei vecchi mulini. Seguirà l'esibizione del coro Cake & Pipe (dir. Roger Catino), trenta elementi appassionati di canto gospel e negro-spiritual, ma capaci di spaziare fra diversi generi. Evento gratuito, all'aperto.

Informazioni: 0525.67.144 – [l.galli@comune.valmuzzola.pr](mailto:l.galli@comune.valmuzzola.pr) – [www.visitemilia.com](http://www.visitemilia.com)



## SPECIALE CIBUS

## Cibus off

### Show cooking e incontri con esperti

# Sotto i Portici del Grano un'Agorà gastronomica

**A** margine del Salone dell'alimentazione torna anche in questa edizione la rassegna «Cibus off» con due punti in cui si terranno gli incontri all'insegna dell'eccellenza gastronomica. Il primo è sotto i Portici del Grano, dove già da domenica sono iniziati gli appuntamenti nel bistrò allestito per «Cibus off» e continueranno da stasera fino a domenica prossima.

Il secondo invece è il Cibus Village che sarà allestito in borgo delle Cucine, in piazza della Pace, dove da venerdì a domenica ci saranno appuntamenti gastronomici particolari con ospiti a sorpresa e degustazione di prodotti, vini e birre del territorio

**OGGI**

Si partirà sotto i Portici del Grano questa sera dalle 17.30 alle 18.30 con l'Agorà «Parole in pentola: trova l'identità di marca del tuo ristorante e condividi valori ed emozioni», un talk show a cura di Nicoletta Polliotto, con lo chef Andrea Nizzi, presidente di Parma quality restaurants. Modera Errica Tamani, giornalista gastronomica.

A seguire dalle 19 via libera quindi a «Le signore del gusto», show cooking a cura degli chef Parma Quality Restaurants Isabella Chiussi dell'Osteria il Bersò di Enzano e Nicole Zerbini della trattoria La Porta a Viarolo.

**MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE**

Domani alle 17.30 si partirà con l'Agorà «Il gelato gastronomico», una lezione di Stefano Guizzetti, Ciacco Lab & chef Marta Confente, Alma - Scuola internazionale della cucina italiana. Modera Giacomo Bullo, communication manager Alma. Alle 18,45 ci sarà invece l'Agorà «La Fiera tra experience e vetrina: come la pandemia ha cambiato gli obiettivi». Intervengono Gino Gandolfi, presidente Fiera di Parma, Maurizio Danese, presidente Fiera di Verona, Dario Silvestri, imprenditore e performance coach, Roberta Garibaldi, esperta di food tourism, membro del Board of directors e ambasciatore per l'Ita-

lia della World food travel association. Modera Luca Ferrua, Direttore de «Il Gusto».

**GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE**

Alle 18.30 appuntamento con l'Agorà «La tecnologia in cucina», show cooking di chef Walter Frontalini: i prodotti di Parma incontrano Sirman. Alle 20 è previsto l'Agorà «Danza con noi», spettacolo di danza con le coreografie di Accademia danza e dintorni, sulle musiche verdiane e sugli intrecci sonori che rendono il Maestro Verdi contemporaneo. A cura di Verdi Off.

**VENERDÌ 3 SETTEMBRE**

Alle 17.30 si terrà l'Agorà «Parole in pentola: la cucina e tutto quello che gli sta attorno». Intervengono Enzo Vizzari, direttore Guida ristoranti e vini d'Italia de l'Espresso, Luca Ferrua, direttore Il Gusto, Leonardo Perisse, chef ambassador Airbnb. Modera Eleonora Cozzella, giornalista de Il Gusto. Alle 19 si proseguirà con

«Parole in pentola: un dialogo aperto sul rapporto tra nutrizione e salute e sulle ultime novità della ricerca», a cura di Pedro Mena e Daniele Del Rio, professori del dipartimento di Scienze degli alimenti e del farmaco dell'Università di Parma.

**SABATO 4 SETTEMBRE**

Alle 11 l'Agorà «Tutti Matti per Colorno», rappresentazione di artisti di strada. Spettacolo del circo Pacco. Alle 12 Agorà «Tra gelato e olio» con Simone De Feo, Cremeria Capolinea & Coppini Arte olearia. Modera Giacomo Bullo, communication manager Alma.

**DOMENICA 5 SETTEMBRE**

Il gran finale vedrà come special Guest del Bistrò il Gruppo parmense pizzerie di qualità sul tema «La pizza della domenica ed i prodotti tipici di territorio». Alle 18 l'Agorà «Val Tidone Wine Fest» per Settembre Gastronomico a cura di [Destinazione Emilia](#). Per avere accesso a tutti gli appuntamenti di Cibus Off sarà necessario avere il Green pass oppure un tampone fatto 48 ore prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un Cibus Village allestito in borgo delle Cucine da venerdì fino a domenica

**MASSAGGIATRICE**  
AMX-35

**SPAZZOLATRICE LAVATRICE**  
CLEA

**PRESSA MISTA**  
APM-SFU

**DISOSSATRICE METODO SFILATO**  
DPX-XN

**DISINFETTATRICE PRE - AFFETTATO**  
SANITY

**LE MACCHINE PER I TUOI PROSCIUTTI**

**SAIMEC**

SAIMEC S.r.l. Via P. Nenni 13/A Felino - Parma - Italy  
Tel. +39 0521 836425 - mail [info@saimec.it](mailto:info@saimec.it)  
[www.saimec.it](http://www.saimec.it)

Link:

[https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/08/09/news/piacenza\\_parma\\_e\\_reggio\\_l\\_emilia\\_a\\_cascata-313458602/](https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/08/09/news/piacenza_parma_e_reggio_l_emilia_a_cascata-313458602/)

9 Agosto 2021

## PIACENZA, PARMA E REGGIO: L'EMILIA A CASCATA



CASCATA DELL'AQUILA (PARMA)

*SCORCI INCANTEVOLI E METE DOVE L'ACQUA SI TUFFA DA PARETI ROCCIOSE PER TERMINARE LA DISCESA VERTIGINOSA IN LAGHI E POZZE CRISTALLINI*

Un territorio ricco di acqua in grado di offrire fresco e refrigerio in questo caldo agosto.

La zona compresa fra le province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia regala scorci incantevoli e mete dove le cascate fanno all'improvviso la loro comparsa, tuffandosi da pareti rocciose per terminare la discesa vertiginosa in laghi e pozze cristallini.

**Visit Emilia** ha raccolto alcuni fra i luoghi più suggestivi fra cui la cascata dell'Aquila sul crinale tra le province di Parma e Piacenza lungo il sentiero che parte dal passo delle Pianazze, chi si inoltra nella valle del torrente Lardana si imbatte nel Sito di interesse comunitario del Monte Ragola. Una faggeta contribuisce a creare i presupposti per la scenografica riemersione dal verde in prossimità delle pendici del

monte Camulara, dove la Cascata dell'Aquila - così chiamata per l'antica abitudine degli omonimi rapaci di nidificare sulle rocce che la sovrastano - si getta tra le pietre di una parete scolpita dal tempo.

Oltre all'imponente rupe nera ofiolitica alta più di 100 metri, i dintorni offrono notevoli motivi di interesse, come ad esempio il castello di Bardi, tra i massimi esempi di architettura militare in Italia, da secoli arroccato sopra uno sperone di diaspro rosso. Camminamenti di ronda, Bastione di Artiglieria, cortile d'onore, piazza d'armi, antiche prigioni e sale di tortura gettano un ponte temporale verso un'epoca lontana che si sposa con il passato recente grazie alla mostra permanente Novecento: Arte e mestieri dell'Est Europeo - Collezione Ferrarini-Nicoli.

A poca distanza, sulla Via degli Abati, si trova poi l'agriturismo Ca' d'Alfieri, laboratorio enogastronomico specializzato nel peperoncino e all'avanguardia nella conservazione della freschezza e del gusto dei prodotti, prevalentemente biologici e provenienti dall'azienda stessa.



Cascata del Carlone (Piacenza)

Chi visita la Val Trebbia nei dintorni di Bobbio non può perdere l'occasione per spingersi fino alla cascata del Carlone, nei pressi di San Cristoforo, con la sua fonte di acque salso-bromo-iodiche-solforose ricche di magnesio. Il tuffo del torrente termina in un laghetto d'acqua termale con proprietà termominerali e una fonte salina di acqua salsa, che nel XI secolo veniva utilizzata dai monaci del vicino convento per guarire le malattie della pelle. Per raggiungerla, partendo da Bobbio, si imbecca via del Bargo e si prosegue fino alla piccola frazione di San Cristoforo a circa 6 km, antico borgo arroccato del X secolo, famoso per le sue case e tetti in pietra locale. Da qui a piedi il sentiero segnalato, antico collegamento con la Via del Sale, comincia in corrispondenza di un tornante. Al bivio, la salita porta alla meta.

Non troppo distante, il Museo Collezione Mazzolini riunisce, in uno spazio interno all'Abbazia di San Colombano, una serie di opere di alcuni dei maggiori artisti italiani del Novecento. Tra questi, spiccano i

nomi di Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis, Ottone Rosai, Lucio Fontana, Achille Funi, Piero Manzoni, Mario Nigro, Giò Pomodoro e Mario Sironi.

Per una sosta golosa ecco l'agriturismo La Dolce Vite. Circondato dai vigneti dei colli piacentini, si affaccia sulla meravigliosa Val Trebbia, a due passi dal centro abitato di Travo (Pc). La cucina è aperta per pranzi, merende e cene tipiche e offre prodotti di qualità, cura nel dettaglio e rispetto della tradizione.



Cascata del Golfarone (Reggio Emilia)

Ad annunciare la cascata del Golfarone in località di Calizzo di Villa Minozzo, celata gelosamente da un bosco particolarmente protettivo, è innanzitutto il rumore dell'acqua, che scroscia nascosta dalle rocce e dagli alberi. È raggiungibile con un breve ma un po' difficoltoso percorso, non semplicissimo da trovare. Una cascata di 15 metri e gli innumerevoli saltelli che caratterizzano questa perla della Valle del Secchiello hanno nei secoli creato delle piscinette limpidissime, del colore dello smeraldo, ma non balneabili.

Per gli amanti anche della cultura e della storia a poco più di una mezz'ora di strada si staglia il Castello di Carpineti, tra gli elementi fondativi del sistema fortificato di Matilde di Canossa. La sua importanza era tale che proprio qui la feudataria decise di portare Papa Gregorio VII dopo il celebre episodio del ritiro della scomunica all'imperatore. Oggi imponente rudere, la rocca racconta però ancora la sua storia attraverso la pianta irregolare della cinta e il poderoso mastio restaurato e attrezzato con una scala interna per raggiungerne la cima e osservare il panorama.

I buongustai, suggerisce Visti Emilia, hanno invece probabilmente già segnato in agenda l'indirizzo del Podere Musiara, sempre a Carpineti, azienda agricola con una filosofia radicalmente naturale fondata sulla stagionalità con boschi, prati, un frutteto, un orto, un maroneto in produzione, un bosco recintato che ospita maialini di Cinta Senese, l'habitat più vicino a quello della specie selvatica. Qui, è possibile acquistare marroni, noci, nocciole, composte di frutta, salami, salsicce, costine e bracioline.

## A settembre torna 'calici in Rocca' Due serate su prenotazione

Previsti 400 ospiti, costo 10 euro. Green pass obbligatorio

### SCANDIANO

**Torna a Scandiano** 'Calici in Rocca'. Il 1° settembre la serata è dedicata ai vini bianchi, mentre quella dell'otto settembre ai vini rossi. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Scandiano in collaborazione con otto cantine del territorio, la Compagnia

della Spergola, Onav e Destinazione Turistica Emilia e riguarda piazza Bolardo, comprese le di-

stese dei ristoranti e il cortile della Rocca, portici e giardini inclusi.

Le due serate inizieranno alle 20 e riservate solo a chi potrà esibire il Green pass in uno dei due ingressi posizionati in via Marconi e su viale della Rocca. Partecipare costerà 10 euro comprensivi di calici e di cin-

que consumazioni per un massimo di 400 ospiti a serata. Non mancherà lo street food messo a disposizione dai ristoranti 'Astolfo sulla luna' e 'Antiche mura'. Occorre scrivere una mail a [prenotazioneeventi@comune.scandiano.re.it](mailto:prenotazioneeventi@comune.scandiano.re.it).

«Si tratta di un appuntamento - dice l'assessore alla città attiva Matteo Caffettani - per noi importantissimo che conferma la nostra volontà di puntare forte sulla valorizzazione dell'enogastronomia come fattore attrattivo e trainante del nostro territorio». Disponibili anche le degustazioni guidate gratuite con i sommelier di Onav in due turni (21.15 e 22) per entrambe le serate per un massimo di 15 persone a turno (telefonando ai numeri 0522-764302/273).

**mat. b.**

